

COMUNE DI MODELO
Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 21 del 27 marzo 2015

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione società partecipate e partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 - L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)".

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 19.30 nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- dopo il c.d. "*Piano Cottarelli*", ovvero il documento dell'agosto 2014, con il quale l'allora Commissario Straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da ca. 8.000 a ca. 1.000, la L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*", ha imposto agli enti locali l'avvio di un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

- il comma 611, della citata L. n. 190/2014, dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*", ovvero:

- a. *eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;*
- b. *sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c. *eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d. *aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e. *contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.*

Dato atto che:

- il successivo comma 612, della L. n. 190/2014, prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano ed approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità ed i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (D.Lgs. n. 33/2013) e che, pertanto, nel caso sia omessa è attivabile da parte di qualsiasi soggetto, l'istituto dell'accesso civico;

- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla stessa sezione regionale di

controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

Preso atto che :

- (i) il Comune di Modolo partecipa esclusivamente e in virtù di un obbligo sancito dalla l.r. 29/77 all'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna che ha quale fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato e attraverso questa al gestore unico del predetto servizio ossia Abbanoa s.p.a. (quota di partecipazione pari a 0,0025060%);
- (ii) il Comune di Modolo con delibera c.c. n. 3 del 2005 autorizzava il Responsabile del servizio finanziario alla sottoscrizione di n. 100 azioni della Tossilo Tecnoservice s.p.a. di Macomer in virtù dell'adesione del Comune al progetto di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani nei comuni del Marghine-Planargia. Progetto al quale il Comune non aderisce più poiché il servizio de quo è stato trasferito all'Unione dei Comuni della Planargia e del Montiferru Occidentale che ne cura lo svolgimento;

Evidenziato che come si evince da quanto appena detto, non occorre procedere all'approvazione di un Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, come reso noto dal Sindaco, in considerazione del fatto che le predette partecipazioni non rientrano nella previsione di cui al comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015);

Visto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con voti unanimi,

DELIBERA

- Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- Di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa, che non occorre provvedere all'approvazione del "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", ai sensi dell'art. 1 comma 612 - L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- Di informare il Consiglio Comunale, alla prossima seduta utile, dell'avvenuta adozione del presente atto deliberativo;
- Di trasmettere il presente atto deliberativo alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- Di pubblicare il presente atto deliberativo sul sito internet dell'Amministrazione.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO
Augusto Putzolu

Putzolu

IL PRESIDENTE
Omar Aly Kamel Hassan

Omar Aly Kamel Hassan



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Emanuela Stavole

Stavole

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 08.04.2015 al giorno 23.04.2015, prot. n. 455, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li 08.04.2015

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Francesca Tedeschi

Tedeschi

